

## **SCUOLA: MALATTIE INFETTIVE E TROPICALI**

**DIPARTIMENTO: Promozione della Salute, Materno-Infantile, di Medicina Interna e Specialistica di Eccellenza “G. D’Alessandro”**

### **REGOLAMENTO DIDATTICO E DI FUNZIONAMENTO**

(in applicazione del D.I. 402/2017 e del Regolamento Scuole di Specializzazione Area Sanitaria, emanato con D.R. 4658/2021)

Approvato dal Consiglio di Scuola di Specializzazione in data: 11/04/2022

Approvato dal Consiglio di Dipartimento in data:

Approvato dal Consiglio della Scuola di Medicina e Chirurgia in data:

Scuola di Specializzazione di area sanitaria in: MALATTIE INFETTIVE E TROPICALI

**AREA: Area Medica**

**CLASSE: 1 - Classe della Medicina Clinica Generale e Specialistica**

**DURATA: 4 ANNI**

Sede didattica: **Edificio 7 – Piano 2°, UOC Malattie Infettive e Tropicali – AOUP “P. Giaccone”**

Sito web di riferimento della Scuola di Specializzazione:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/promise/specializzazioni/malattieinfettiveetropicali>

#### **ARTICOLO 1**

##### **Finalità del Regolamento**

Ai sensi del Regolamento Didattico di Ateneo e dell’art. 34 del “Regolamento Scuole di Specializzazione Area Sanitaria dell’Ateneo di Palermo”, il presente Regolamento, deliberato dal Consiglio della Scuola di Specializzazione in data 11/04/2022, disciplina le attività didattiche e gli aspetti organizzativi della Scuola di Specializzazione, nel rispetto della libertà di insegnamento nonché dei diritti e doveri dei docenti e degli studenti.

La struttura didattica competente è la Scuola di Medicina e Chirurgia.

La struttura amministrativo-gestionale di riferimento è il Dipartimento PROMISE

#### **ARTICOLO 2**

##### **Accesso alla Scuola di specializzazione**

L’accesso alla Scuola di Specializzazione in Malattie Infettive e Tropicali è riservato a coloro che hanno conseguito la laurea magistrale in Medicina e Chirurgia, e avviene in conformità alla normativa vigente recepita nel bando annuale di ammissione al primo anno delle Scuole di Specializzazione di area sanitaria, e in conformità a quanto riportato dall’art.14 del Regolamento di Ateneo delle Scuole di Specializzazione di area sanitaria (D. R. n. 4658 del 25/10/2021).

Per le modalità per il trasferimento da e verso altre scuole di specializzazione si rimanda a quanto espressamente disposto dall’art. 25 del Regolamento di Ateneo delle Scuole di Specializzazione di area sanitaria).

#### **Art. 3**

##### **Profilo professionale**

Al termine del percorso formativo, e secondo quanto riportato dall’allegato al Riordino delle Scuole di Specializzazione (Decreto Interministeriale 4 febbraio 2015 n. 68), lo specialista in Malattie Infettive deve possedere le conoscenze teoriche, scientifiche e professionali nel campo della fisiopatologia e clinica delle malattie infettive e tropicali. Gli specifici ambiti di competenze clinica riguardano la semeiotica funzionale e strumentale, la metodologia clinica e la terapia

in infettivologia, parassitologia, micologia e virologia clinica e delle malattie sessualmente trasmissibili, e la fisiopatologia diagnostica e clinica delle malattie a prevalente diffusione tropicale.

#### **Art. 4**

##### **Obiettivi formativi**

Il percorso formativo della Scuola di Specializzazione in Malattie Infettive e Tropicali si articola in quattro anni finalizzati all'acquisizione di conoscenze, competenze, abilità acquisite riconducibili al profilo professionale riportato in articolo 3 del presente Regolamento.

Nello specifico, secondo quanto riportato in Banca Dati e nell'allegato al DI 4 febbraio 2015 n. 68, gli obiettivi formativi si articolano come di seguito riportato:

Obiettivi formativi del tronco comune sono: lo specializzando deve aver acquisito una soddisfacente conoscenza teorica e competenza professionale nella diagnosi clinica e strumentale e nel trattamento, anche in condizioni di emergenza-urgenza, delle più diffuse patologie internistiche. Lo specializzando deve acquisire le conoscenze fondamentali di fisiopatologia dei diversi organi ed apparati, le conoscenze teoriche e pratiche necessarie per il riconoscimento delle malattie che riguardano i diversi sistemi dell'organismo, le conoscenze teoriche e pratiche dei principali settori di diagnostica strumentale e di laboratorio relative alle suddette malattie, l'acquisizione della capacità di valutazione delle connessioni ed influenze internistiche e specialistiche. Deve pertanto saper riconoscere i sintomi e i segni clinico-funzionali con cui si manifestano le malattie di vari organi ed apparati, avendo acquisito le conoscenze fondamentali diagnostiche, terapeutiche, psicologiche ed etiche necessarie per una visione globale del paziente. A tal fine deve maturare la capacità di inquadrare clinicamente il paziente sulla base dell'anamnesi e dell'esame obiettivo; sviluppare capacità diagnostiche critiche ed analitiche; acquisire familiarità con le principali procedure diagnostiche ed indagini laboratoristico-strumentali; riconoscere ed essere in grado di affrontare le principali emergenze mediche; familiarizzarsi con le risorse terapeutiche per programmarne l'uso ottimale e riconoscerne le indicazioni e controindicazioni, così come gli effetti di interazione e i possibili incidenti iatrogeni; acquisire le nozioni fondamentali relative alle metodologie di ricerca clinica ed alle sperimentazioni farmacologiche; conoscere le problematiche fondamentali relative a prevenzione, sanità pubblica e medicina sociale. Lo specializzando deve aver acquisito una soddisfacente conoscenza teorica e competenza professionale nel riconoscimento e nel trattamento, in condizioni di emergenza-urgenza, delle più diffuse patologie. Infine lo specializzando deve anche conoscere, sotto l'aspetto clinico e terapeutico, le più comuni patologie di competenza delle altre tipologie della classe.

Obiettivi formativi di base: acquisizione di conoscenze di base relative alle scienze morfologiche, biochimiche e fisiologiche e di conoscenze di fisiopatologia generale delle malattie infettive e della patologia tropicale (genetica, carenziale) e delle discipline di base specificamente ad esse correlate (microbiologia clinica, virologia clinica, parassitologia clinica, micologia clinica, entomologia medica ed immunologia clinica, statistica, epidemiologia, ed igiene), anche con riferimento agli aspetti climatici dell'ecosistema tropicale.

Obiettivi della formazione generale: lo specializzando deve acquisire il corretto approccio statistico e le basi metodologiche del laboratorio, della clinica, della terapia, della epidemiologia e di medicina di comunità, nonché le capacità di continuo rinnovamento delle proprie conoscenze professionali anche al fine di poter effettuare attività di programmazione sanitaria, di igiene e profilassi, di gestione ed emergenza sanitaria.

Obiettivi formativi per la tipologia della Scuola: acquisizione delle competenze cliniche (per diagnosi, prognosi, terapia e valutazione dei risultati) e laboratoristico-strumentali delle malattie infettive (di qualsiasi eziologia, dell'intero ciclo di vita, per ogni organo ed apparato, di ogni area geografica sia negli immunocompetenti che negli immunodepressi) e comunque prevalenti nelle aree tropicali ed a risorse limitate; acquisizione della competenza necessaria sia allo studio epidemiologico che alla profilassi delle malattie infettive ed alla gestione di reparti clinici anche in situazione di risorse limitate.

Sono attività professionalizzanti obbligatorie per il raggiungimento delle finalità didattiche della tipologia:

- avere seguito almeno 200 casi clinici, dei quali parte in autonomia professionale, inerenti malattie infettive sia del paziente immunocompetente che immunodepresso, acquisite in ospedale o in comunità comprese le malattie di importazione. Di questi, almeno 50 casi devono essere relativi a patologie tropicali e almeno 25 in soggetto migrante;
- Aver partecipato ad almeno 200 consulenze specialistiche per pazienti ambulatoriali o di altri reparti di degenza;
- aver eseguito almeno 50 consulenze (diagnostiche o preventive) in tema di medicina dei viaggi, compresa la corretta indicazione di chemiovacchinoprofilassi;
- avere sviluppato esperienza nella prevenzione e nel controllo di infezioni o di focolai epidemici sviluppati in ospedale o in comunità;
- sapere interpretare i risultati di esami microbiologici rivolti sia all'identificazione del microrganismo che alla valutazione della sensibilità ai farmaci di batteri, virus e miceti; saper allestire e leggere un preparato emoscopico (striscio sottile e goccia spessa) per la ricerca di emoparassiti;
- partecipazione alla conduzione, secondo le norme della buona pratica clinica, di sperimentazioni cliniche controllate;
- partecipazione all'esecuzione di emocolture e colture di altri liquidi biologici, puntura lombare, toracentesi, paracentesi e puntura di ascessi superficiali.

Lo specializzando potrà concorrere al diploma dopo aver completato le attività professionalizzanti. Lo specializzando, nell'ambito del percorso formativo, dovrà apprendere le basi scientifiche della tipologia della Scuola al fine di raggiungere una piena maturità e competenza professionale che ricomprenda una adeguata capacità di interpretazione delle innovazioni scientifiche ed un sapere critico che gli consenta di gestire in modo consapevole sia l'assistenza che il proprio aggiornamento; in questo ambito potranno essere previste partecipazione a meeting, a congressi e alla produzione di pubblicazioni scientifiche e periodi di frequenza in qualificate istituzioni italiane ed estere utili alla formazione.

#### **Art. 5 Ordinamento didattico**

- a) attività formative di base (discipline generali per la formazione dello specialista): 5 CFU Biologia molecolare, Patologia clinica, Microbiologia, farmacologia, statistica
- b) attività caratterizzanti (tronco comune e specifiche della tipologia della Scuola); 210 CFU Medicina Interna e Malattie Infettive
- c) attività affini o integrative (Igiene ed epidemiologia – integrazioni interdisciplinari) 5 CFU Igiene, gastroenterologia, malattie cutanee e veneree, Diagnostica per immagini, Pediatria
- d) Attività professionalizzanti 168 CFU (compresi nei 210 delle attività caratterizzanti);
- e) per la prova finale CFU 15;
- f) altre (ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali) CFU 5 informatica e lingua inglese

#### **Art. 6 Attività formative**

Per il conseguimento del titolo, lo specializzando deve acquisire 240 CFU complessivi, di cui 168 CFU sono riservati allo svolgimento di Attività formative professionalizzanti (pratiche e di tirocinio).

#### **Art.7 Rapporto ore/CFU**

Ogni attività prescritta dall'ordinamento didattico della scuola è misurata in crediti formativi universitari (CFU). I CFU professionalizzanti (ADP) hanno un peso in ore lavoro dello specializzando pari ad almeno 30 ore per CFU. Per le restanti attività formative al CFU corrispondono 25 ore di impegno complessivo per lo studente, comprensivo delle ore di didattica assistita (lezioni in aula, seminari, casi clinici, etc.) e delle ore riservate allo studio individuale o autonomo.

Le ore di didattica assistita per ogni CFU, stabilite dalla Scuola in relazione al tipo di attività formativa, sono le seguenti:

1 CFU di ADF= 10 ore di didattica frontale e 15 ore di studio individuale autonomo.

1CFU di ADP= 30 ore di apprendimento in ambito clinico professionalizzante; non sono previste ore riservate allo studio individuale.

#### **Art.8**

##### **Piano di studio**

Il piano formativo complessivo della Scuola (Piano di studio), contenente l'elenco delle attività di didattica frontale e delle attività professionalizzanti articolate nei 4 anni di corso, con l'indicazione dei relativi settori scientifico disciplinari di riferimento, è riportato nell'**Allegato 2** al presente regolamento.

L'elenco dei docenti che detengono un insegnamento all'interno della Scuola è pubblicato sul sito web di riferimento della Scuola.

#### **Art.9**

##### **Frequenza e Impegno orario**

Ai sensi dell'Art. 19 del Regolamento di Ateneo delle Scuole di Specializzazione e della normativa vigente, la frequenza al Corso di Specializzazione è obbligatoria. L'impegno orario richiesto allo Specializzando, 38 ore settimanali, è pari a quello della corrispondente figura della Dirigenza medica e sanitaria a tempo pieno.

Lo Specializzando è tenuto ad esibire un tesserino identificativo.

#### **Art. 10**

##### **Libretto di formazione dello Specializzando**

Ai sensi dell'Art. 24 del Regolamento di Ateneo delle Scuole di Specializzazione e della normativa vigente, il monitoraggio interno e la documentazione delle attività formative, con particolare riguardo alle attività professionalizzanti, deve essere documentato, ai sensi dell'All. 3 del D.I. 402/2017, dal libretto-diario informatico delle attività formative, raggiungibile all'indirizzo [sis.unipa.it](http://sis.unipa.it) con le proprie credenziali unipa, nel quale vengono regolarmente annotate e validate con firma del Tutor, e la supervisione del Direttore, le attività svolte dallo Specializzando.

Lo Specializzando è tenuto a riportare nel libretto-diario il numero e la tipologia degli atti e degli interventi, che non siano acquisibili direttamente tramite flussi informativi; tali attività dovranno essere validate dal Responsabile della Struttura presso la quale lo Specializzando svolge la formazione.

Sul libretto-diario devono essere riportate anche le attestazioni da parte dei Docenti circa la frequenza delle attività didattiche formali relative a ciascun insegnamento nel corso dell'anno.

Il Direttore della Scuola di Specializzazione, al termine di ogni anno di corso, verifica la compilazione del libretto e la congruità delle attività svolte con quelle previste dal piano individuale di formazione definito all'inizio dell'anno accademico e certifica il contenuto del libretto.

Al libretto-diario avranno accesso, con le proprie credenziali, i medici specializzandi, i Tutor della rete formativa e il Direttore della Scuola di Specializzazione.

#### **Art.11**

##### **Obbligo di frequenza e modalità di rilevazione delle presenze**

Ai sensi dell'Art. 20 del Regolamento Scuole di Specializzazione Area Sanitaria, la frequenza alle attività formative della Scuola di Specializzazione è obbligatoria (38 ore). La frequenza dello Specializzando, registrata attraverso l'uso del badge, è certificata dall'applicativo IrisWeb dell'AOUP, che garantisce anche la rilevazione delle presenze sull'intera rete formativa. In caso di periodi

trascorsi al di fuori della rete formativa, il Responsabile della struttura ospitante certificherà le presenze.

#### **Art. 12**

##### **Esame annuale di profitto**

Ai sensi dell' Art. 32 del Regolamento di Ateneo delle Scuole di specializzazione il Consiglio della Scuola di specializzazione predisponde l'esame annuale di profitto, optando per le seguenti modalità di svolgimento e criteri di valutazione:

- L'esame annuale di profitto viene calendarizzato nei 15 giorni precedenti il termine del periodo di frequenza dell'anno di corso corrispondente.

- L'esame viene svolto sotto forma di colloquio orale sui contenuti delle discipline previste dall'ordinamento e su casi clinici seguiti personalmente dal candidato.

- Il giudizio viene espresso in forma qualitativa (insufficiente, sufficiente, discreto, buono, ottimo, lodevole)

Tale giudizio, se positivo, consentirà allo specializzando il passaggio all'anno successivo ovvero l'ammissione alla prova finale. La verbalizzazione della prova di fine anno viene effettuata online secondo le norme vigenti in Ateneo.

- La commissione è presieduta dal Direttore della Scuola e composta da tutti i docenti del SSD di riferimento della Scuola e da una rappresentanza dei docenti degli altri SSD.

#### **Art. 13**

##### **Prova finale**

Ai sensi dell'Art. 32 del Regolamento di Ateneo delle Scuole di Specializzazione, la prova finale consiste nella discussione della tesi di specializzazione e tiene conto dei risultati delle valutazioni annuali. La Commissione giudicatrice dell'esame di diploma, nominata con Decreto Rettorale, è composta da docenti della Scuola di Specializzazione, in numero non inferiore a 5. Il Presidente della Commissione è, di norma, il Direttore della Scuola di Specializzazione.

Il voto dell'esame finale di diploma è espresso in cinquantesimali. La Commissione può, all'unanimità, attribuire al candidato il massimo dei voti con lode.

Al termine del Corso lo Specializzando consegue il Diploma di Specializzazione corredato dal Diploma Supplement rilasciato dall'Università di Palermo ai sensi dell'All. 3 al D.I. 402/2017, che documenta l'intero percorso formativo svolto dallo Specializzando ed eventuali altre attività che hanno caratterizzato lo specifico percorso individuale.

#### **Art.14**

##### **Conclusione degli studi**

L'università assicura la conclusione del corso di specializzazione in Malattie Infettive e Tropicali ed il rilascio del relativo titolo, secondo l'ordinamento didattico dell'A.A. di riferimento.

#### **Art.15**

##### **Norme di rinvio**

Per tutto quanto non previsto dal presente Regolamento si applicano le disposizioni del "Regolamento Scuole di Specializzazione Area Sanitaria," emanato con D.R.4658/2021 e ss.mm.ii, le normative vigenti in materia ed in particolare il D.I. 402/2017, il D.lgs. 368/1999; la L. 240/2010, il D.I. 68/2015, (il D.I. n. 716/2016 in caso di Scuola di Specializzazione ad accesso non medico), il vigente protocollo di Intesa tra la Regione Siciliana e l'Università, stipulato ai sensi del D.lgs n.517/99, nonché le norme statutarie e regolamentari di riferimento.

Il presente Regolamento è affisso sul sito web di riferimento della Scuola di Specializzazione.

**ALL.1: Piano di studio A.A. 2021/2022**

**ALL.2:** Organigramma della Scuola di Specializzazione: (componenti degli organi collegiali, monocratici, eventuali commissioni, eventuali deleghe, etc.) ed Elenco Docenti (con indicazione della disciplina e del settore Scientifico-Disciplinare)

**ALL.3:** Rete formativa

**Scuola di specializzazione in MALATTIE INFETTIVE E TROPICALI**  
Via DEL VESPRO - PALERMO

**di Direttore della Scuola di Specializzazione:**  
**Prof. Antonio Cascio**  
**Mail:** antonio.cascio03@unipa.it  
tel. 091 23890632

**Dipartimento**  
Scienze per la  
Promozione della  
Salute e Materno  
Infantile "G.  
D'Alessandro"  
Via del Vespro, 127,  
Palermo

**Rappresentanti degli studenti: (nominativi ed e-mail):**

**Antonio Anastasia**  
antonioanastasia90@gmail.com

**Giovanni Boncori**  
boncori.giovanni@yahoo.it

internet:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/promise/specializzazioni/malattieinfettiveetropicali>